

**OSAPP****SEGRETERIA GENERALE****Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria****Protocollo 4044 /cam****Roma 05 Ottobre 2010****Al P.R.A.P. Campania
DR. Tommaso CONTESTABILE****E , p.c. Al Capo del D.A.P.
Dr. Francesco IONTA****Al V. Capo del D.A.P.
Dr. Emilio DI SOMMA****Al Direttore Dell'Ufficio Centrale
Del Personale e Della Formazione
Cons. Riccardo TURRINI VITA****All'Ufficio Relazioni Sindacali
D.ssa Pierina CONTE
Largo Luigi Daga n.2
00164 R O M A****Alla Direzione C.C.F Pozzuoli
D.ssa Carlotta GIAQUINTO****Alla Segreteria Regionale O.S.A.P.P.
Sig. Vincenzo Palmieri
C/O C.P. Secondigliano****Oggetto: Visita posti di servizio e assemblea O.P.G. Aversa.-**

In data 4 Ottobre 2010 una delegazione O.S.A.P.P. Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria Maggiormente rappresentativa a livello Nazionale , tra cui lo scrivente , si è recata presso la struttura in oggetto indicata per effettuare una ricognizione dei posti di servizio e tenere un'assemblea con il personale di Polizia Penitenziaria e purtroppo non possiamo non porre l'accento per l'ennesima volta sulle condizioni in cui è costretto a operare il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, dove si registrano preoccupanti difficoltà a garantire i diritti sacrosanti del personale di Polizia Penitenziaria (Riposi, Congedi, Cure Termali etc.), ormai stremato a causa degli enormi carichi di lavoro cui è sottoposto e principalmente a causa della gravissima carenza degli organici.

Inoltre, si aggiunge l'assoluto stato comatoso dell'asl territorialmente competente che oltre a ritardare un protocollo di assegnazione di soggetti non pericolosi presso le comunità e strutture esterne, ritarda anche l'assolvimento e il compito della custodia infermieristica dei reparti detentivi come previsto e tutto si ripercuote sulla Polizia Penitenziaria soprattutto nel fronteggiare i continui eventi critici poiché la struttura è sprovvista di strumenti per il ricorso ai mezzi di tutela fisica dei Ricoverati, (fasce, spondine di protezione a letto, corpetti per ricoverati in carrozzella, cinture pelviche, poltrone basse, stanze imbottite etc....) su una popolazione internata di 323 unità, rispetto ad una capienza tollerabile di 270 unità a pieno regime funzionale di tutti i reparti, di cui 1 AS, 10 sieropositivi in terapia metadonica, 50 internati stranieri, con una movimentazione di circa 250 visite ambulatoriali

**Via Della Pisana 228 – 00163 Roma – C.F.97096520586 – C.C.P. 1526800Tel
0666151410 – 0666165588 -0666169070 fax 0666151436 - 0666141213
e-mail: osapp@osapp.it osappmp@libero.it notizie@osapp.it**

esterne da Gennaio a settembre del corrente anno e numerosi piantonamenti presso i luoghi esterni di cura , con una movimentazione di 250 visite ambulatoriali esterne da Gennaio ad Agosto del corrente anno .

Nel corso della visita e di un incontro con il personale si sono potute rilevare diverse insufficienze in ordine alle condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro dettate dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni , si è potuto inoltre avere conferma di un organizzazione del lavoro carente , per quanto concerne i servizi del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria , che si giudica iniqua , irrispettosa dell'Accordo Quadro Nazionale d'amministrazione e del protocollo d'intesa , anomalie riconducibili alla gravissima carenza degli organici della Polizia Penitenziaria e il continuo affollamento della popolazione internati oltre alle alle gravissime carenze strutturali che nel complesso generale delle disfunzioni rendono l'ambiente privo delle minime condizioni di vivibilità.

Indubbio, quindi, che lo stato di abbandono e l'assoluta discrezionalità in scelte territoriali che, anche se stigmatizzate più volte in maniera motivata dall'O.S.A.P.P., non hanno trovato e non trovano la debita attenzione dell'Amministrazione cui pure spettava e spetta l'esercizio delle necessaria attività di verifica e l'adozione di debiti correttivi, particolarmente per l'O.P.G. di Aversa ,che ingenerino nel Personale di Polizia Penitenziaria ,che principalmente subisce il disagio, malcontento e perdita di senso di appartenenza , benché sia universalmente riconosciuto che lo spirito di sacrificio del Personale di Polizia Penitenziaria che opera in strutture psichiatriche costituisca il primo deterrente alle totale disfunzione ed ai gravi episodi che possono verificarvisi.

Fermo restando che è intenzione motivata dell'O.S.A.P.P. evidenziare, oramai non più in sede locale ma proprio a chi del Dipartimento ha la massima responsabilità, quanto risulta ingiustificato e grave nella sede di Aversa , si ritiene essenziale, pena più gravi conseguenze, che codesta Amministrazione inizi a verificare, richiedendo atti e documentazioni, per quanto accade e quello che e la struttura .

In attesa, pertanto, di urgente riscontro in merito alle iniziative che si ritengono urgenti e del tutto indifferibili, a scopo del tutto preventivo ma comunque in ragione dei rischi che le condizioni e l'assenza di interventi e di regole nella struttura psichiatrica , ad avviso di questa O.S., necessariamente comporta..

Distinti saluti

Pasquale **MONTESANO**
Segretario Nazionale O.S.A.P.P.
Pasquale